

A GENOVA SCATTA LA RIVOLUZIONE DEGLI HUB VACCINALI

Crescono i ricoverati in intensiva Il trend che preoccupa la Liguria

GENOVA

I letti occupati in terapia intensiva per Covid in Liguria sono raddoppiati in una settimana. Erano 6 il 26 luglio e si è arrivati a 12 ieri. Cifra lontana dalle soglie di criticità per cui si andrebbe in zona gialla (il 10% del totale, che significa 22 o 23 letti) ma è il trend che preoccupa. Anche perché la crescita dei casi gravi non si riflette nella situazione stazionaria del totale dei posti letto occupati, che sono 44 (uno in più rispetto a domenica). «L'unica arma efficace è la vaccinazione - commenta il presidente Giovanni Toti - Per questo stiamo accelerando il più possibile con la campagna vaccinale. L'ap-



Matteo Bassetti

pello è rivolto soprattutto ai 50enni: sono coloro che oggi rischiano maggiormente di dover finire in ospedale».

Dei posti in terapia intensiva la maggioranza, 7, so-

no quelli del San Martino dove si sono registrati due nuovi decessi (di 85 e 91 anni), e dove, stando a quanto dichiara il primario di Malattie Infettive Matteo Bassetti, non ci sono pazienti vaccinati: «Sono tutti non vaccinati e la loro età media è inferiore di molto ai 50 anni. Grazie ai vaccini - prosegue l'infettivologo - stiamo vivendo una quarta ondata di contagi e non di casi gravi. In Italia, a fronte di 35.000 contagi a settimana, abbiamo meno di 100 nuovi ingressi in terapia intensiva (poco più dello 0,1% del totale). A marzo, la percentuale superava l'1%, praticamente dieci volte tanto». I nuovi contagi sono 40, emersi da poco

più di duemila tamponi tra molecolari e antigenici.

Intanto, da oggi a Genova scatta la rivoluzione degli hub vaccinali con il trasferimento della Asl3 dalla Fiera alla Sala Chiamata del porto. Mentre per l'altro hub genovese, quello del Teatro della gioventù, bisognerà attendere venerdì. In generale, sono 746.601 le persone che hanno concluso il ciclo vaccinale e 988.525 persone, pari al 65,47% di tutti i liguri e al 71,42% della popolazione target, quelli raggiunti dalla prima dose. I vaccini somministrati 1.735.126, il 94%.

«Quasi il 50% dei liguri è immunizzato con entrambe le dosi di vaccino. Grazie a questo, il lieve aumento dei positivi al Covid-19 registrato anche oggi non sta determinando alcun impatto significativo sulle ospedalizzazioni», è il commento ai dati del governatore Toti.—

E. ROS.